



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

Criteri di Mobilità



Belluno, 02/11/2012

Comando Provinciale VVF
BELLUNO

Arch. Mauro Luongo

Oggetto: Criteri di Mobilità

Egregio Dirigente, la scrivente organizzazione sindacale USB non potendo essere stata partecipe alle recenti convocazioni, (giustificata con relative comunicazioni al Comando datate 21/09/2012 e del 30/10/2012) ribadisce la necessità di effettuare un incontro.

Premesso che, questa O.S. ritiene improponibile l'applicazione di quanto proposto

nella bozza "criteri di mobilità", o meglio che il Dirigente operi unilateralmente sui movimenti del personale, riteniamo indispensabile che questi provvedimenti vengano discussi e decisi a tavolino insieme alle OO.SS.

Sotto riportiamo comunque in elenco alcuni punti che riteniamo di possibile dubbia interpretazione:

-

Bilanciamento dell'organico (la figura del Coordinatore che lei differenzia dai Vigili e Vigili Esperti, non viene nemmeno menzionata nel nuovo regolamento di servizio).

-

Qualificazioni operative parlando di patenti, se in una sede distaccata vi è un solo Qualificato in servizio non deve essere considerato come patentato.

-

NBCR livello I stando a quanto citato dalla circolare 6 del 22/5/2002 questa è una figura corrispondente a "*esperti provinciali*" presenti in ogni Comando.

-

Patenti nautiche i criteri adottati in passato da questo Comando per l'effettuazione delle patenti nautiche . escludeva le sedi di S.Stefano di C. e Cortina D'Ampezzo che sono anche prive di mezzi e dotazioni nautiche.

-

Per quanto riguarda TPSS e ATP che è una formazione di base riteniamo importante portare a completamento i corsi piuttosto che mobilitare il personale magari anche da sede a sede.

-

Criteri di mobilità interna andrebbe fatta previa consulta con le OO.SS. non con periodicità annuale ma alla bisogna .

-

Incarichi caratterizzati da elevata competenza gestionale e tecnica, riteniamo che

anch'essi dovrebbero essere messi al bando.

-

Spostamenti temporanei, manca di un riferimento temporale, non è chiaro quando si intende la corresponsione del trattamento economico di missione previsto in caso di spostamento fra sede e sede, inoltre non si menziona l'utilizzo dell'auto di servizio. Quindi in caso di negazione del mezzo, riteniamo ancora migliore l'effettuazione della sostituzione personale.

-

Rotazione biennale degli incarichi di Capo Turno Provinciale e Capo Distaccamento non ci è chiaro se la rotazione è prevista all'interno della stessa sede di servizio o fra sede centrale e sede distaccata, riteniamo comunque che tale spostamento debba avvenire solamente in caso di effettive problematiche del turno soprattutto se fra sede e sede, per questioni squisitamente economiche.

Ft.